



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA A
DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI
PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA
RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

*Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 ottobre 2021*

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Tipologia: Forma associativa fra Comuni

Forma associativa: Comunità di Valle

Denominazione (Ragione sociale): Comunità Alto Garda e Ledro

Comuni appartenenti alla Forma Associativa:

N.	Comune	Tipologia
1	Riva del Garda	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
2	Arco	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
3	Ledro	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
4	Tenno	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
5	Dro	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
6	Drena	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
7	Nago-Torbole	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)

Comune capofila: Riva del Garda

Popolazione residente totale: 51544

Partita IVA: 02190130225

PEC: info@pec.altogardaeledro.tn.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Sede legale

Indirizzo: via Rosmini 5B

CAP: 38066

Comune: Riva del Garda

Provincia: Trento

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELL'ISTANZA

Tipologia firmatario:

Legale Rappresentante del Soggetto Proponente

Cognome: MORANDI

Nome: GIANNI

Sesso: M

Data nascita: 27/02/1970

Comune (o Stato estero) di nascita: Arco

Provincia: Trento

Codice fiscale: MRNGNN70B27A372T

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: Togliani

Nome: Ilaria

Telefono: n.d.

Cellulare: 3290765526

Indirizzo Email: togliani.ilaria@altogardaeledro.tn.it

4. PROPOSTA

Titolo della proposta:

Fornitura contenitori ad accesso controllato con dispositivi di limitazione volumetrica per R.U.R.

Tipologia della proposta: Intervento

Categoria attività: Forniture

Attività prevalente: Forniture

Attività oggetto della proposta:

Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrato) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali

Descrizione attività della proposta:

La Comunità AGE L, comprendente i territori dei comuni di Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno, Ledro, per i quali esercita in forma associata le attività inerenti il ciclo dei rifiuti (fase della raccolta), ha affidato in appalto il servizio servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (bando di gara n. 12995 dd. 27.11.2020) alla RTI Sogap Ideal Service, secondo il progetto approvato con deliberazione della Comunità n. 38-2016, che prevede il passaggio da una raccolta stradale con cassonetto ad accesso libero ad un sistema integrato con raccolta PAP di carta-cartone, vetro, plastica, organico e RUR per tutte le utenze non domestiche e per le utenze domestiche di 4 Comuni (Riva del Garda, Arco, Tenno e Dro) rappresentanti il 67 per cento della popolazione servita e stradale ad accesso controllato per i restanti comuni. L'obiettivo della presente proposta è il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta condominiale nei comuni di Arco e Riva del Garda tramite installazione sui contenitori del RUR di dispositivi ad accesso controllato con limitazione volumetrica, per ridurre la produzione di RUR e responsabilizzare l'utente, permettendo inoltre l'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale. Analizzato il dato di RD della Comunità anno 2019, pari al 64,16 per cento e tenuto conto dell'obiettivo della pianificazione provinciale (rif. V agg. P.P.G.R. - Delib. GP 2399/2021) del 78 per cento entro il 31.12.2024, considerato l'obbligo di applicazione del correttivo (indice di qualità) per il quale la RD si riduce in media di 8 punti, per raggiungere tale obiettivo necessita arrivare ad una RD dell'86. Tale obiettivo è già stato raggiunto in alcuni



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

bacini del territorio provinciale, paragonabili per tipologia di utenze; ad es. il Comune di Trento, il quale ha ottenuto nel decennio 2009-19, un miglioramento di 25 punti, passando dal 57 di RD all'82 con l'introduzione del sistema di raccolta PAP nel 2011 e della TARIP nel 2013

STATO DELLA PROGETTAZIONE

Stato degli interventi che prevedono in via prevalente lo svolgimento di servizi o l'acquisto di forniture:

Progettazione redatta in un unico livello, ai sensi dell'articolo 23, co. 15 D.Lgs. 50/2016, approvata

POPOLAZIONE

Valore R% [R% = (Popolazione servita dall'intervento) / (Popolazione residente) x 100]:

69,31%

TASSO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Valore Δ RD(%) [Miglioramenti attesi in termini di raccolta differenziata al 2026 rispetto al 2019. Δ RD(%) = RD2026(%) - RD2019(%)]:

21,84%

SVILUPPO TECNOLOGICO

La tecnologia dell'accesso controllato ai contenitori dei rifiuti si è sviluppata circa 15 anni fa per responsabilizzare anche gli utenti serviti con modalità stradale, per i quali non vi è la relazione diretta con i contenitori, presente invece nella raccolta domiciliare. Inoltre, l'inserimento di un elemento fisico di limitazione volumetrica ("calotta") sul contenitore del RUR impedisce l'immissione di grandi sacchi e induce a ridurre i volumi conferiti e quindi a differenziare di più. Nel tempo la tecnologia offerta sul mercato si è evoluta e, oltre a migliorare le prestazioni "meccaniche", ha creato la filiera: riconoscimento utente, acquisizione, trasmissione e gestione dati. I dispositivi non sono collegati alla rete elettrica e sono dotati unicamente di batterie o accumulatori Eco-Friendly tipo litio-cloruro di tionile, con alimentazione con micropannelli fotovoltaici, riducendo al minimo l'impatto ambientale di pile e batterie di vecchia generazione. Il dispositivo di riconoscimento dell'utente e di conseguente apertura elettronica avviene con transponder RFID, per avvicinamento/sfioramento. Saranno richieste, in sede di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura, soluzioni che prevedano l'accesso tramite Smartphone Bluetooth compatibile, anche da parte dei turisti giornalieri. Il conferimento del rifiuto è effettuabile solo dopo l'identificazione con transponder utente; i diritti di accesso al conferimento sono definiti mediante White/Black List. E' presente una memoria contenente i dati di apertura. La trasmissione dei dati è bidirezionale tra dispositivo e server remoto e viceversa, avviene con uno o più protocolli ISM, GSM, LORA WAN, WBus 169 Mhz. I dispositivi sono dotati di sistema GPS indipendente dalla trasmissione tramite SIM dati; nel caso di utilizzo di Smartphone la connessione dati avviene con lo stesso Smartphone dell'utente o l'eventuale rete WIFI pubblica a cui lo Smartphone è collegato.

RISOLUZIONE DELLE INFRAZIONI

In Provincia di Trento non ci sono siti assoggettati ad infrazioni da parte dell'UE

QUADRO ECONOMICO

Descrizione Quadro Economico:

La Comunità in quanto soggetto di diritto pubblico, garantisce il proprio equilibrio finanziario nel rispetto delle norme che regolano gli enti locali (L.R. n. 2 del 03.05.2018) ed applica al gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani la regolamentazione Arera (MTR2)

Il Quadro economico approvato è allegato alla domanda.

CRONOPROGRAMMA



Cronoprogramma procedurale

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/anno
Avvio delle	Completamento documenti di gara	01/09/2022	3/2022
Avvio delle	Emissione avviso/bando	01/10/2022	4/2022
Espletamento	Valutazione offerte	01/12/2022	4/2022
Espletamento	Aggiudicazione provvisoria	01/01/2023	1/2023
Milestone	Individuazione del soggetto realizzatore	01/02/2023	1/2023
Espletamento	Aggiudicazione definitiva	01/02/2023	1/2023
Espletamento	Firma contratto/ordine	01/03/2023	1/2023
Acquisizione	Consegna dei contenitori con dispositivi	01/09/2023	3/2023
Informazione	Campagna di comunicazione	01/09/2023	3/2023
Informazione	Consegna delle card elettroniche agli utenti	01/09/2023	3/2023
Avvio della	Inizio registrazione dei conferimenti da parte degli utenti	01/12/2023	4/2023
Milestone	Data completamento prevista per intervento/integrato	01/01/2024	1/2024
Avvio della	Gestione dei relativi dati	01/01/2024	1/2024

Cronoprogramma di spesa

Dettaglio voci spesa sostenute e previste (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

d. Macchinari, impianti e attrezzature

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Spese relative alla fornitura delle attrezzature	998.990,00	219.777,80	1.218.767,80
Totale	998.990,00	219.777,80	1.218.767,80

g. Spese per consulenze

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Spese per consulenze	19.979,80	4.395,56	24.375,36
Totale	19.979,80	4.395,56	24.375,36

Riepilogo per Centro di Costo (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Tipologia di Spesa	Tot Imponibile €	Tot IVA €	Tot Imp+IVA €	Tot Ammissibile €
a. Suolo impianto/intervento	0,00	0,00	0,00	0,00
b. Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	0,00	0,00	0,00	0,00
d. Macchinari, impianti e attrezzature	998.990,00	219.777,80	1.218.767,80	980.020,20
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
f. Spese per funzioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00
g. Spese per consulenze	19.979,80	4.395,56	24.375,36	19.979,80
Totale €	1.018.969,80	224.173,36	1.243.143,16	1.000.000,00

Cronoprogramma di spesa sintetico (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

Tip. spesa	2020		2021		2022		2023		2024		2025		2026	
	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.
a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	998.990,00	980.020,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
f.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
g.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.979,80	19.979,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.018.969,80	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia di spesa

- a. Suolo impianto/intervento*
- b. Opere murarie e assimilate*
- c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento*
- d. Macchinari, impianti e attrezzature*
- e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate*
- f. Spese per funzioni tecniche*
- g. Spese per consulenze*

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR N. 445/2000

- che la Proposta presentata è stata preliminarmente approvata dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;
- che la Proposta presentata non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;



- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la Proposta presentata è coerente con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano;
- che la Proposta è coerente e complementare con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- che i soggetti terzi interessati, i cui dati personali sono oggetto del trattamento ai fini della presente domanda, hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dati personali pubblicata sul sito web del MiTE;
- che il cronoprogramma allegato alla Proposta prevede sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, e che tale cronoprogramma procedurale prevede l'individuazione dei Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili) e il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C1.1.II.1. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della Proposta;
- che, nel caso in cui abbia inserito nel cronoprogramma attività avviate e voci di spesa sostenute per il periodo successivo al 01/02/2020 e antecedente il 01/01/2022, è in possesso della documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che il MiTE, in qualità di Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della Proposta e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- si impegna a rispettare gli obblighi dei Soggetti destinatari elencati dall'art 15 dell'AVVISO M2C.1.1.I.1.1,
- si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- si impegna a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- si impegna a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- si impegna a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.
- che l'Intervento, o l'Intervento integrato complesso, oggetto della Proposta
 - è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

6. COORDINATE BANCARIE

L'importo dell'agevolazione, in caso di concessione, deve essere erogato mediante accredito sul seguente c/c bancario:

- Ente intestatario: Comunità Alto Garda e Ledro
- CF intestatario conto: 02190130225
- presso la Banca: Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di Riva del Garda
- Codice tesoreria: IT69Q0569635320000030000X54

7. ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA

- 1) Delega comune di Arco.pdf.p7m
- 2) Delega comune di Riva del Garda.pdf.p7m
- 3) c.i. Gianni Morandi e codice fiscale.pdf.p7m
- 4) stato operativo EGATO.pdf.p7m
- 5) Quadro economico.pdf.p7m
- 6) Atto costitutivo_unito.pdf.p7m
- 7) Proposta_progetto e documenti per gara.pdf.p7m
- 8) Dichiarazione legale rappresentante e atti di nomina.pdf.p7m

Data: 10/03/2022

(firmato digitalmente)

